



Corte di Appello di Messina

È indetta una nuova selezione per l'ammissione di n. **10 stagisti** presso la Corte di Appello di Messina, da affiancare a magistrati, in base a specifici progetti formativi, per assisterli e coadiuvarli nel compimento delle attività giurisdizionali, esclusa la destinazione a mere attività di cancelleria o di carattere amministrativo¹.

Il tirocinio, il cui esito positivo costituisce titolo, tra l'altro, per accedere al concorso per magistrato ordinario, ha la durata di diciotto mesi ed è regolato dall'art. 73 del decreto legge n. 69/2013, convertito dalla legge n. 98/2013, come modificato dagli artt. 50 e 50 **bis** del decreto legge n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014.

Esso si svolge nel rispetto delle specifiche risoluzioni del Consiglio Superiore della Magistratura e della Scuola Superiore della Magistratura e secondo le previsioni delle apposite **Convenzioni** stipulate con l'Ordine degli avvocati e la Scuola di specializzazione

¹ I progetti, da sottoscrivere all'inizio del tirocinio, oltre ai dati identificativi degli ammessi e alle opportune indicazioni su durata, contenuto e caratteristiche principali del corso, specificeranno per ciascun tirocinante un preciso mansionario, modellato su uno schema predisposto dal C.S.M., che con poche varianti è del seguente tenore:

"FORMAT DEL MANSIONARIO DELLE ATTIVITÀ ' DEL TIROCINANTE Attività preparatorie dell'udienza:

- a) verifica dell'esatta trasmissione da parte della cancelleria di tutti i fascicoli delle udienze;
- b) riordino e verifica della completezza degli atti del fascicolo di ufficio e loro sistemazione;
- c) preparazione delle udienze con il magistrato, con studio dei fascicoli da lui indicati;
- d) preparazione, previa discussione con l'affidatario, della "scheda del procedimento";
- e) in appello, studio degli atti e preparazione dello schema di relazione per la camera di consiglio.

Attività in udienza e successive all'udienza:

- a) redazione del verbale di udienza sotto la direzione del giudice anche su supporto informatico;
- b) segnalazioni alla cancelleria in relazione alle cause trattate in udienza.
- c) studio di fascicoli assegnati dal magistrato e discussione con lo stesso;
- d) redazione di bozze di provvedimenti;
- e) partecipazione alla discussione orale delle cause;
- f) ricerche giurisprudenziali e dottrinali;
- g) collaborazione nella creazione e gestione di archivi di dottrina e giurisprudenza;
- h) massimazione di provvedimenti;
- i) utilizzo degli strumenti informatici presenti nell'ufficio (es. consolle del magistrato); l) partecipazione a corsi di formazione. "

per le professioni legali dell'Università di Messina (inserite nel sito WEB della Corte d'Appello).

Possono presentare la domanda coloro che sono in possesso dei requisiti previsti dall'art. 73 del decreto legge n. 69/13, convertito dalla legge n. 98/13.

La domanda va redatta compilando il modulo presente nel predetto sito WEB e va presentata entro il **30 ottobre 2020** presso la Segreteria della Corte di Appello.

La graduatoria degli ammessi verrà formata in base ai seguenti criteri di preferenza:

- 1) la media degli esami nelle materie indicate nell'art. 73, comma 1, d.l. n. 69/73;
- 2) a parità del risultato di cui al punto 1), il voto di laurea;
- 3) a parità dei risultati di cui ai punti 1) e 2), la minore età anagrafica.

Gli aspiranti che abbiano partecipato senza successo a una precedente selezione, e che conservino il possesso dei requisiti sopra indicati, hanno l'onere di presentare una nuova domanda, ma possono richiamare la documentazione già prodotta.

Messina, 16 luglio 2020

Il Presidente della Corte

Michele Galuccio

